

COMUNE DI RIMASCO

Provincia di VERCELLI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

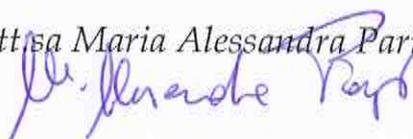
SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

*Dott.ssa Maria Alessandra Parigi*



Comune di RIMASCO

Revisore unico

Verbale n. 3 del 29 luglio 2015

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

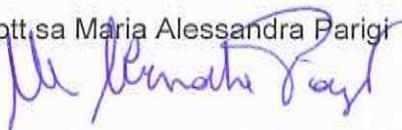
**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di RIMASCO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 29 luglio 2015

Il Revisore Unico

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi



## **Sommario**

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**La sottoscritta** dott.ssa Maria Alessandra Parigi **Revisore Unico** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 28 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/07/2015 con delibera n. 16 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto 2014
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef; **(è stata istituita lo scorso anno allo 0,80)**
  - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201; **(passa dallo 9,5 al 10,3 per mille)**
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; **(solo tosap , non abbiamo serv. a domanda individuale)**
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere; **(assenti nel 2015)**
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 09/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

**Per gli enti non soggetti al patto di stabilità**

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Non esistono debiti fuori bilancio

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

Il Revisore Unico ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	36.539,10	6.869,91	26.016,47
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0 e quella libera di euro 26.016,47

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	159.505,28	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	295.928,12
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	73.787,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	186.858,44
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	81.248,95		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	39.185,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	125.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	155.928,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	131.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	131.000,00
<i>Totale</i>	<i>609.727,01</i>	<i>Totale</i>	<i>769.714,56</i>
Avanzo amministrazione 2014	147.673,44	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<b>VALORE F.DO PLUR. VINCOLATO</b>			
Per spese correnti	12.314,11		
<b>TOTALE</b>	<b>769.714,56</b>		

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	0,00
spese finali (titoli I e II)	-	0,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I			159.505,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			29.005,56
Entrate titolo II			73.787,78
Entrate titolo III			81.248,95
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>314.542,01</b>
Spese titolo I (B)			295.928,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			30.928,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.314,11</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			12.314,11
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV			39.185,00
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.185,00</b>
Spese titolo II (N)			186.858,44
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-147.673,44</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 vincolato	147.673,44
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>147.673,44</b>

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio: nulla da rilevare

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.963,21
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>3.963,21</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>2.963,21</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014		147.673
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		6.000
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>153.673</b>
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		24.000
- contributi da altri enti		9.185
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>33.185</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>186.858</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>186.858</b>

-
---

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....
- vincolato per investimenti                      euro 119.103,35
- per fondo ammortamento                      euro .....
- non vincolato                                      euro 28.570,09

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	147.673,44
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	147.673,44

**BILANCIO PLURIENNALE**

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	155.690,00	155.690,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	72.874,20	72.000,00
Entrate titolo III	75.912,78	75.912,78
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>304.476,98</b>	<b>303.602,78</b>
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>304.476,98</b>	<b>303.602,78</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)</b>	<b>304.476,98</b>	<b>303.602,78</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II (N)		
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	304.476,98	303.602,78
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-304.476,98</b>	<b>-303.602,78</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali il revisore unico non ha nulla da osservare.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **8. Verifica della coerenza interna**

Il revisore unico ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'ente non è soggetto al patto di stabilità avendo meno di 1000 abitanti.

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'INTERNO  
UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO  
REGIONE DEL VENETO  
CANTONE DI RIMASCO

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE  
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	54.391,45	75.493,05	81.846,51
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			3.963,21
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.		11.000,00	9.990,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	54.391,45	86.493,05	95.799,72
<b>Totale categoria I</b>	<b>108.783</b>	<b>172.986</b>	<b>191.599</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	1.649,46	1.559,46	1.500,00
TARI		29.800,00	33.100,00
TARSU	25.831,34		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>27.481</b>	<b>31.359</b>	<b>34.600</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	45.745,15	39.850,42	29.005,56
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	45.745,15	39.850,42	29.005,56

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 81846,51 con una variazione di:

- euro 54.391,45 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2013
- euro 75.493,05 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.963,21, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.937,85 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.8% con una soglia di esenzione di euro 10.000,00

Il gettito prudenziale è previsto in euro 9.990,00 tenendo conto della media aritmetica tra importo minimo e massimo stimato risultante dai dati Min. Finanze considerando n. 95 soggetti di cui 35 esenti.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati del Ministero dell'Interno.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 33.100,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione

#### **TASI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015 il tributo.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1500,00, tenendo conto di stima attendibile riferita allo storico da sottoservizi RETITELECOM ENEL GAS)

#### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Si osserva una stima prudenziale.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo seguono il trend storico.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 250,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Sono assenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Il servizio non è gestito.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non risulta prevista distribuzione di utili in relazione alla quota residua che l'ente possiede nella partecipata società Alpe Campo spa.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	130.930,80	111.665,64	119.635,53	7.969,89	7,14%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.646,38	3.427,25	3.070,00	-357,25	-10,42%
03 - Prestazioni di servizi	45.122,42	92.588,04	94.700,00	2.111,96	2,28%
04 - Utilizzo di beni di terzi	570,00	600,00	600,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	47.405,91	29.687,65	36.100,00	6.412,35	21,60%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.958,01	24.661,84	26.671,00	2.009,16	8,15%
07 - Imposte e tasse	7.549,00	5.905,48	7.000,00	1.094,52	18,53%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	400,00	2.317,15	2.537,85	220,70	9,52%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			8.613,74	8.613,74	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>260.582,52</b>	<b>270.853,05</b>	<b>298.928,12</b>	<b>28.075,07</b>	<b>0,47</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 65.130,76 riferita a n. 3 dipendenti, pari a euro 21.710,25 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 6.961,42 pari al 5,82% delle spese dell'intervento 01.

L'ente è capo convenzione con i comuni di Rima San Giovanni e Carcoforo di una convenzione di segreteria: la spesa deve essere corretta con i trasferimenti degli altri due comuni; inoltre è parte in un'altra convenzione per la gestione dell'ufficio tecnico con altri 5 comuni della valle.

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	60.488,74
2012	60.337,20
2013	61.799,84
media	60.888,59

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	58.522,58	58.875,46	61.716,76
spese incluse nell'int.03			
irap	3.277,26	3.331,00	3.414,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>61.799,84</b>	<b>62.206,46</b>	<b>65.130,76</b>
spese escluse	1.915,00	1.928,40	2.019,05
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>59.884,84</b>	<b>60.278,06</b>	<b>63.111,71</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	260.582,62	270.853,05	295.928,12
Incidenza % su spese correnti	22,98%	22,25%	21,33%

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Non sono previsti

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

Non sono previste.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

Non sono previsti

**Trasferimenti**

Non sono previsti

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Non sono previsti.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Viene applicata la percentuale del 36%.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento non previste nel 2015.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2015

### Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa non è prevista

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa non è prevista nell'anno 2015.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente possiede una partecipazione residuale in una spa partecipata Alpe Campo SPA che ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2013; non emergono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

**INDEBITAMENTO**

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	292.467,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	29.246,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	23.666,14
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	5.580,61

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	292.467,51
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	121.861,46
<i>Percentuale</i>		41,67%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	23.666,14	22.309,64	20.925,63
entrate correnti penultimo anno prec.	292.467,51	304.327,98	314.542,01
% su entrate correnti	8,09%	7,33%	6,65%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 23.666,14, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	6,01%	8,28%	8,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	643.941,87	616.027,51	586.056,84	555.205,85	524.278,74	492.363,28
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-27.914,36	-29.970,67	-30.850,99	-30.927,11	-31.915,46	-32.524,09
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>616.027,51</b>	<b>586.056,84</b>	<b>555.205,85</b>	<b>524.278,74</b>	<b>492.363,28</b>	<b>459.839,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	116,00	117,00	111,00	111,00	111,00	111,00
Debito medio per abitante	5.310,58	5.009,03	5.001,85	4.723,23	4.435,71	4.142,70

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	24.255,60	25.958,01	25.035,08	23.666,14	22.309,64	20.965,63
Quota capitale	27.914,36	29.970,67	30.850,99	30.927,11	31.915,46	32.524,09
<b>Totale fine anno</b>	<b>52.169,96</b>	<b>55.928,68</b>	<b>55.886,07</b>	<b>54.593,25</b>	<b>54.225,10</b>	<b>53.489,72</b>

#### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

Assente

#### Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

#### Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	159.505,28	155.690,00	155.690,00	470.885,28
Titolo II	73.787,78	72.874,20	72.000,10	218.662,08
Titolo III	81.248,95	75.912,78	75.912,78	233.074,51
Titolo IV	39.185,00	0,00	0,00	39.185,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	<i>353.727,01</i>	<i>304.476,98</i>	<i>303.602,88</i>	<i>961.806,87</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>353.727,01</b>	<b>304.476,98</b>	<b>303.602,88</b>	<b>961.806,87</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	295.928,12	272.559,28	271.076,88	839.564,28
Titolo II	186.858,44	0,00	0,00	186.858,44
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	<i>482.786,56</i>	<i>272.559,28</i>	<i>271.076,88</i>	<i>1.026.422,72</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
03 - Prestazioni di servizi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
07 - Imposte e tasse	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta attendibile

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12314,11	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	147673,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	159505,28	155690,00	155690,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	73787,78	72874,20	72000,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	81248,95	75912,78	75912,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	39185,00	0,00	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	125000,00	125000,00	125000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	131000,00	131000,00	131000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>609727,01</b>	<b>560476,98</b>	<b>559602,88</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>769714,56</b>	<b>560476,98</b>	<b>559602,88</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	<i>DISAVANZO DI</i>				
	<i>AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	295928,12	272559,98	271076,88
		<i>di cui già impegnato*</i>	14774,11	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>SPESE IN CONTO</i>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	186858,44	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>SPESE PER</i>				
	<i>INCREMENTO DI</i>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	30928,00	31917	32526
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>CHIUSURA</i>				
	<i>ANTICIPAZIONI DA</i>				
	<i>ISTITUTO</i>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	125000	125000	125000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>SPESE PER CONTO TERZI</i>				
<b>6</b>	<b>E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	131000,00	131000	131000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	769714,56	560476,98	559602,88
		<i>di cui già impegnato*</i>	14774,11	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	769714,56	560476,98	559602,88
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**c) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**d) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**f) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 invitando l'ente a continuare a monitorare con estrema attenzione entrate e spese correnti nonché incassi e pagamenti di parte capitale per il puntuale conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi

